PKE CPE



RAPPORTO DI GESTIONE 2020 VERSIONE ABBREVIATA

Cifre salienti

	2020	2019
Numero assicurati attivi e beneficiari di rendite	25724	25 339
Datori di lavoro affiliati	215	211
Somma di bilancio (in mio. CHF)	11 027	10668
Grado di copertura cassa di previdenza comune	112,5 %	109,2 %
Grado di copertura intera Fondazione	112,2 %	109,0 %
Performance	4,9 %	12,3 %

Un anno movimentato

Il 2020 è stato un anno movimentato. Sotto l'effetto della crisi da coronavirus, il grado di copertura della cassa di previdenza comune è sceso verso la fine di marzo a un minimo storico di quasi il 94 %, per poi risalire entro la fine dell'anno al 112,5 % e superare addirittura i livelli di fine 2019.

Il rendimento del 4,9 % è rimasto leggermente indietro rispetto al proprio benchmark, ma ha permesso di generare i fondi necessari per remunerare gli averi degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite e rafforzare ulteriormente il grado di copertura.

La politica oculata e costante del Consiglio di fondazione consente anche nel 2021 di concedere un interesse del 2,0 % sugli averi di vecchiaia nella cassa di previdenza comune. Questa è una remunerazione molto attrattiva nell'attuale contesto di mercato.

Una notizia negativa giunge invece dal fronte della riforma della LPP. La proposta presentata dal Consiglio federale non risolve affatto i problemi, anzi accolla spese miliardarie alla giovane generazione. Il previsto «supplemento di rendita» viola i principi del sistema previdenziale e aumenta la ripartizione dai giovani agli anziani. La CPE respinge fermamente questa proposta.

Grazie alla sua buona situazione finanziaria, la CPE è pronta per il futuro. Rimane un partner affidabile e continua a offrire agli assicurati una previdenza favorevole e sostenibile.



Peter Oser Presidente del Consiglio di fondazione



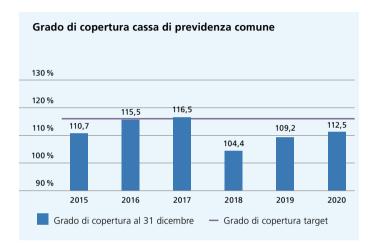
Ronald Schnurrenberger Presidente della Direzione

CPE Fondazione di Previdenza Energia

Peter OserPresidente del Consiglio di fondazione

Ronald Schnurrenberger Presidente della Direzione

Previdenza



Solida e affidabile

La CPE offre piani di previdenza nel primato dei contributi, che vengono incontro alle esigenze dei clienti e superano nettamente i minimi previsti dalla LPP. Come cassa pensione autonoma, la CPE assume da sola tutti i rischi tecnico-assicurativi.

Oltre alla cassa di previdenza comune, comprende 5 casse di previdenza (anno precedente 7) con uno o più datori di lavoro. La cassa di previdenza comune rappresenta circa il 94,5 % degli impegni della CPE e al 31 dicembre 2020 denota un grado di copertura del 112,5 %. Le altre casse di previdenza hanno gradi di copertura variabili tra il 109,3 % e il 117,4 %.

Nella sua perizia attuariale al 31 dicembre 2020, il perito in materia di previdenza professionale conferma che la CPE offre la sicurezza necessaria per adempiere i propri impegni.

Interesse del 2 % nel 2021

Il Consiglio di fondazione ha deciso di concedere di nuovo un interesse del 2,0 % sugli averi di vecchiaia degli assicurati della cassa di previdenza comune. In questo modo la CPE prosegue la sua politica di remunerazione costante. Per esempio, anche nel 2019 gli averi di vecchiaia sono stati remunerati con il 2,0 % sebbene il rendimento del 2018 fosse risultato negativo del –3,5 %.

Un interesse del 2 % è molto attrattivo nell'attuale contesto di mercato. La remunerazione reale rimane superiore a quella dei primi anni Novanta. Allora gli averi di vecchiaia erano remunerati con il 4 %, ma l'inflazione poteva raggiungere anche il 6 %.

Il tasso minimo LPP stabilito dalla Confederazione ammonta all'1,0%.

Nelle casse di previdenza individuali sono le commissioni di previdenza delle imprese a stabilire il tasso di interesse.

Numero di destinatari

Al 31 dicembre 2020 erano assicurati presso la CPE 16847 attivi (anno precedente 16404) e 8877 beneficiari di rendite (anno precedente 8935). La percentuale dei beneficiari di rendite si attesta così sul 34,5 % (anno precedente 35,3 %).

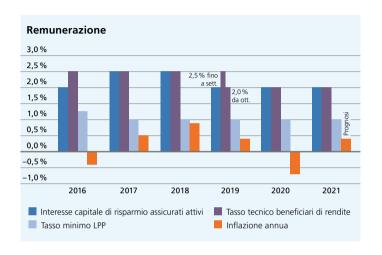
Impatto del coronavirus

L'anno scorso, per la prima volta negli ultimi dieci anni, sono deceduti più pensionati di quanto era prevedibile in base alle tavole di mortalità. Se questi dati siano riconducibili esclusivamente alla pandemia o influenzati anche da altri fattori non è ancora chiaro. Bisognerà vedere se anche nel 2021 la mortalità sarà superiore al previsto.

Riforma della previdenza per la vecchiaia

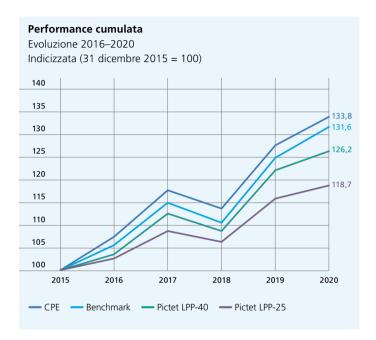
La riforma delle rendite è urgente. La proposta di riforma della previdenza professionale presentata dal Consiglio federale nel novembre 2020 non è però né sostenibile né responsabile. Al contrario, essa inasprisce le ingiustizie tra le generazioni: i giovani assicurati dovranno sovvenzionare per decenni i neo-pensionati, che in gran parte non sono affatto colpiti dalla riforma.

Per questo motivo la CPE respinge fermamente la proposta del Consiglio federale.



Il Consiglio di fondazione appoggia invece la cosiddetta «via di mezzo ragionevole», lanciata dall'Associazione svizzera degli istituti di previdenza (ASIP), dalle federazioni dei datori di lavoro di diversi settori, dalla comunità di interesse degli istituti autonomi di previdenza collettiva e comune, dall'associazione degli impiegati svizzeri e dalla Società degli impiegati di commercio. Questa proposta è un primo passo per ripristinare in Svizzera una previdenza per la vecchiaia che sia sostenibile.

Investimenti patrimoniali



Anno di successo per gli investimenti

La pandemia da Covid ha un forte impatto sull'economia e i mercati finanziari. Le casse pensioni svizzere non ne sono state risparmiate.

Il primo trimestre 2020 è iniziato in toni sereni e ottimistici. In marzo, tuttavia, la rapida diffusione del coronavirus ha preso di contropiede i mercati finanziari e l'economia reale. La politica, la scienza e le autorità hanno reagito con panico. Questo clima di incertezza si è subito ripercosso sui prezzi delle azioni e delle obbligazioni.

I forti crolli sono giunti di sorpresa, ma non hanno trovato la CPE impreparata. Le riserve costituite dal Consiglio di fondazione negli anni favorevoli hanno permesso di far fronte alle perdite. La CPE non ha dovuto vendere titoli.

Nel frattempo la situazione si è calmata, ma le borse rimangono volatili e l'evoluzione è incerta. Nel 2020 la CPE ha ottenuto di nuovo un buon risultato di investimento. Con un rendimento netto del 4,9 % sull'intero patrimonio è rimasta però indietro di 0,5 punti percentuali rispetto al proprio benchmark.

Le varie categorie d'investimento hanno conseguito risultati molto divergenti. Le più performanti erano le azioni dei paesi emergenti e gli immobili svizzeri. Il fanalino di coda era rappresentato dagli immobili esteri.

Situazione finanziaria della CPE

Il buon rendimento del 4,9 % ha notevolmente consolidato la situazione finanziaria della CPE. Il grado di copertura della cassa di previdenza comune è salito dal 109,2 % a fine 2019 al 112,5 % al 31 dicembre 2020. Per rafforzare i capitali degli attivi e dei beneficiari di rendite è ora disponibile una somma aggiuntiva di 532,3 milioni di CHF. Questo accantonamento è necessario a causa del livello tuttora molto basso dei tassi.

Grazie agli accantonamenti disponibili, la CPE è ben preparata ad affrontare i prossimi anni. Le rendite sono sicure e gli averi degli attivi sono remunerati a un tasso ancora attrattivo.

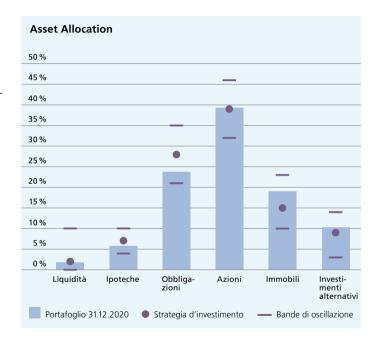
Prospettive

Il trend positivo delle borse del quarto trimestre 2020 è proseguito anche nel nuovo anno. I mercati sono sostenuti dalla speranza di una vaccinazione efficace della popolazione e di una normalizzazione nella circolazione di persone e merci.

I danni a lungo termine per il sistema economico e la necessità di ridimensionare gli aiuti statali sono spesso ignorati. I risparmiatori e gli investitori istituzionali devono dare ancora prova di pazienza. I tassi di interesse non dovrebbero salire in modo sostanziale, perché altrimenti l'onere del debito globale diventerebbe insostenibile. I professionisti di investimento della CPE sono preparati a fronteggiare anche circostanze difficili e seguono attentamente l'evolversi della situazione.

Strategia d'investimento e portafoglio

La CPE investe il capitale in modo responsabile, orientato al rendimento e



in un'ottica di lungo periodo. I patrimoni di tutte le casse di previdenza della CPE vengono investiti collettivamente in base a una strategia unitaria. La fissazione e il rispetto della strategia d'investimento sono di competenza del Consiglio di fondazione, l'applicazione è affidata alla Commissione d'investimento.





RENDITE SICURE PER TUTTE LE GENERAZIONI

La giovane generazione di oggi deve accollarsi molti pesi, non solo nella previdenza per la vecchiaia. Una riforma della LPP è pertanto necessaria. La proposta del Consiglio federale aumenterebbe invece l'onere a carico dei giovani. E questo non sarebbe giusto – la proposta va quindi rielaborata.

Per evitare ingiustizie tra le generazioni, la CPE ha agito con tempestività e garantito una previdenza equa per tutti. Le rendite dei pensionati sono sicure e gli averi degli assicurati attivi vengono remunerati con un interesse adeguato.

Bilancio

al 31 dicembre, in mio. CHF

Attivi	2020	2019
Liquidità	201,3	198,5
Obbligazioni	2619,9	2423,6
Ipoteche	650,6	587,7
Azioni	4296,7	4191,6
Immobili	2077,7	2019,0
Investimenti alternativi	1127,3	1 145,2
Investimenti patrimoniali	10973,5	10 565,6
Delimitazioni attive e crediti	53,8	102,7
Totale attivi	11027,3	10668,3
Passivi	2020	2019
Debiti, riserva dei contributi datore di lavoro	101,2	123,5
Capitale di previdenza assicurati attivi	4269,7	4025,8
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	4524,0	4584,2
Accantonamenti tecnico-assicurativi	945,0	1 064,0
Capitale di previdenza e accantonamenti		
tecnico-assicurativi	9738,7	9 674,0
Riserva di fluttuazione	1 186,3	870,8
Fondi liberi casse di previdenza	1,1	_
Totale passivi	11 027,3	10 668,3

Conto d'esercizio

dal 1° gennaio al 31 dicembre, in mio. CHF

	2020	2019
Contributi ordinari, altri contributi e apporti/versamenti	319,2	359,5
Prestazioni d'entrata	189,1	181,0
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	508,3	540,5
Prestazioni regolamentari	-410,5	-412,7
Prestazioni d'uscita	-232,1	-207,8
Costi per prestazioni e anticipi	-642,6	-620,5
Costituzione del capitale di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei		
contributi; remunerazione; fondo di garanzia	-41,7	-560,8
Risultato netto parte assicurativa	-176,0	-640,8
Risultato investimento patrimoniale	559,7	1221,1
Spese di amministrazione del patrimonio	-60,8	-64,4
Risultato netto investimento patrimoniale	498,9	1156,7
Spese di amministrazione	-6,3	-6,7
Avanzo / disavanzo (-) prima della costituzione / dello scioglimento della riserva di fluttuazione	316,6	509,2
Scioglimento/costituzione (–) della riserva di fluttuazione casse di previdenza	-315,5	-509,2
Avanzo / disavanzo (-) casse di previdenza	1,1	_
Scioglimento/costituzione (–) fondi liberi casse di previdenza	-1,1	_

Basi e organizzazione

La CPE è una fondazione ai sensi del CC e della LPP. Essa assicura prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie di previdenza professionale. Vengono offerti diversi piani di previdenza, tagliati su misura per le esigenze individuali delle imprese affiliate. Tutti i piani di previdenza si basano sul primato dei contributi per le prestazioni di vecchiaia e sul primato delle prestazioni per le prestazioni di rischio.

La CPE è organizzata come fondazione collettiva. È iscritta nel registro della previdenza professionale del Canton Zurigo ed è affiliata al fondo di garanzia LPP.

Consiglio di fondazione

I dodici membri del Consiglio di fondazione sono eletti fino al 2022. Il Consiglio di fondazione si autocostituisce. I suoi membri sono:

Rappresentanti dei lavoratori

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, Zurigo
Azienda Elettrica Ticinese, Monte Carasso
Groupe E SA, Granges-Paccot
Axpo Services AG, Baden
AEW Energie AG, Aarau
Axpo Services AG, Baden

Rappresentanti dei datori di lavoro

Martin Schwab, vicepresidente	Centralschweizerische Kraftwerke AG, Lucerna
Alain Brodard	Groupe E Connect SA, Granges-Paccot
Peter Eugster	Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, Zurigo
Gian Domenico Giacchetto	Ofima e Ofible, Locarno
Christoph Huber	Axpo Services AG, Baden
Lukas Oetiker	Alpiq Holding AG, Losanna

Commissioni

La CPE ha istituto delle commissioni composte in modo paritetico da rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori in seno al Consiglio di fondazione. Le commissioni sono le seguenti:

- Commissione d'investimento
- Comitato del personale

Nella Commissione d'investimento siede anche un membro esterno.

Direzione

Ronald Schnurrenberger, presidente e responsabile assicurazioni Rolf Ehrensberger, responsabile investimenti di capitale Stephan Voehringer, responsabile servizi

Ufficio di revisione, perito e autorità di vigilanza

Ufficio di revisione

KPMG SA, Zurigo

Perito in materia di previdenza professionale

Libera SA, Zurigo

Autorità di vigilanza

BVG- und Stiftungsaufsicht des Kantons Zürich (BVS), Zurigo

Maggiori informazioni



Il rapporto di gestione integrale 2020 può essere scaricato dal nostro sito www.pke.ch \rightarrow Chi siamo \rightarrow La CPE in breve \rightarrow Rapporti di gestione.

La CPE si presenta in internet con una veste più vivace e una struttura più chiara. Visitate il sito della CPE, una moderna fonte di informazioni sempre aggiornate per gli assicurati attivi, i beneficiari di rendite e i datori di lavoro.

Cliccate anche sui nostri video esplicativi che vi informano su temi d'attualità riguardanti la previdenza:

www.pke.ch/video-it oppure nel canale YouTube «PKE CPE».

Calcolate le vostre prestazioni e i contributi su www.pke.ch/online.

Nota editoriale

Editore:

CPE Fondazione di Previdenza Energia Freigutstrasse 16 8027 Zurigo www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92 info@pke.ch

Concezione, layout e realizzazione: Farner Consulting SA, Zurigo

Foto

Copertina: Westend61/Gustafsson Pagina 8/9: Adobe Stock/Goodluz

Stampa: Baumer AG, Islikon

CPE Fondazione di Previdenza Energia

Freigutstrasse 16 8027 Zurigo www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92 info@pke.ch